

OBIETTIVI STRATEGICI DI SVILUPPO

2024-2026

Introduzione

L'intera attività dell'Ateneo è improntata a logiche di programmazione, come principio dell'attività amministrativa, richiamata anche dallo Statuto (art. 6). In questo quadro, il Consiglio dell'Università stabilisce le linee generali di sviluppo e, coerentemente a queste, determina gli obiettivi strategici di sviluppo per ciascun triennio.

Come meglio specificato all'interno del Manuale di contabilità e gestione vigente, *“le Linee generali di sviluppo ... rappresentano le fondamenta di tutta l'attività di pianificazione e programmazione dell'Ateneo. La periodicità di tale adempimento non è determinata ed il Consiglio può pertanto procedere ad una revisione delle stesse ogni qualvolta lo ritenga necessario. In coerenza con le predette Linee generali di sviluppo e con la programmazione nazionale del sistema universitario, il Consiglio dell'Università ogni tre anni, entro il 30 giugno, approva gli obiettivi strategici di sviluppo per il successivo triennio e può contestualmente già individuare alcuni primi obiettivi operativi”*.

Le linee generali di sviluppo sono state definite dal Consiglio dell'Università con deliberazione n. 37, in data 20 luglio 2015.

Nel 2021 data l'evoluzione sia interna sia del contesto nel quale l'Ateneo si trova ad operare sono stati aggiornati la mission dell'Università e la S.W.O.T. analisi mantenendo ancora attuali le linee generali di sviluppo. In questo documento l'analisi S.W.O.T viene leggermente modificata in base alla situazione attuale dell'Ateneo.

La mission

dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste

Un ateneo di qualità nel cuore delle Alpi, a misura di persona e a vocazione internazionale, che promuove il libero scambio di idee e la conoscenza scientifica e che contribuisce allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e del Paese attraverso la formazione, la ricerca scientifica e la collaborazione con il contesto regionale.

<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ateneo regionale non statale • Dimensioni a misura di persona • Solidità patrimoniale • Mobilità internazionale studentesca in uscita • Elevata qualità della didattica e qualità dei servizi amministrativi e di supporto • Stretta sinergia con i principali stakeholders del territorio • Eccellenza in alcune aree di ricerca • Elevata qualità dei servizi agli studenti (peer tutor, attività di orientamento, borse di studio, stage, mobilità) • Dotazioni tecnologiche di nuova generazione a supporto delle attività didattiche e di ricerca • Sistema di valutazione e piano delle performance complessivo di Ateneo • Risorse finanziarie aggiuntive nell'ambito del PNRR, di progetti regionali e nazionali (PRIN) e della nuova programmazione europea 	<p>CRITICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frammentazione dei settori scientifico-disciplinari • Ridotta mobilità internazionale studentesca in entrata • Segmento formativo magistrale e <i>post lauream</i> non sufficientemente sviluppato • Elevato numero di studenti fuori corso e di abbandoni • Difficoltà di raggiungimento della città di Aosta • Mancanza di uno studentato • Diseconomie di scala legate alla ridotta dimensione • Mancanza di un contesto imprenditoriale di dimensioni quantitativamente importanti, con forti capacità competitive, in grado di stimolare ricerca e innovazione • Elevato <i>turn over</i> del personale, sia accademico che tecnico-amministrativo
<p>OPPORTUNITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nuova sede universitaria • Specificità culturale e contesto naturale della Regione Valle d'Aosta, che possono contribuire a connotare in modo marcato l'Ateneo • Territorio di confine favorevole ai contatti internazionali • Implementazione di segmenti formativi ad elevata flessibilità, sul segmento <i>post lauream</i>, per lo sviluppo di competenze distintive legate al territorio • Sistema integrato di valutazione delle attività di ricerca 	<p>MINACCE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incertezza sui fondi a disposizione dell'Ateneo in assenza di una programmazione pluriennale dei trasferimenti pubblici in particolare da parte dello Stato • Sensibilità della <i>governance</i> all'instabilità politica locale • Diffusa ed aumentata presenza di potenziali <i>competitors universitari</i> • Forte calo demografico di medio termine

Obiettivi strategici di sviluppo 2024-2026

Al fine di garantire uno sviluppo graduale e sostenibile nel tempo, si ritiene opportuno individuare i seguenti obiettivi strategici di sviluppo, secondo gli ambiti di interesse definiti all'interno delle linee generali di sviluppo dell'Ateneo ripartiti nelle quattro macro-aree (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Gestione e servizi), considerando alcuni obiettivi trasversali a tutte le predette macro-aree.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- a. Consolidare e sviluppare le attività di didattica e di ricerca anche in chiave di un maggior riconoscimento dell'Ateneo a livello nazionale ed internazionale;
- b. rafforzare il senso di appartenenza e di comunità in particolare con la creazione di eventi che coinvolgano docenti, studenti, laureati e personale tecnico-amministrativo, anche in collaborazione con enti del territorio;
- c. promuovere la dimensione e la mobilità internazionale e rafforzare la francofonia quale elemento distintivo dell'Ateneo;
- d. consolidamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo in coerenza con l'evoluzione del sistema AVA3 recentemente introdotto dall'ANVUR;
- e. favorire la diffusione di una cultura e di pratiche più rispettose della sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, della Politica di coesione UE 2021- 2027, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- f. promuovere la trasparenza, l'integrità e il benessere organizzativo.

MACRO-AREA 1 – DIDATTICA (MD): consolidare e sviluppare l'offerta formativa anche in relazione alle necessità del territorio e del mondo del lavoro:

- a. Monitorare gli impatti derivanti dalle modifiche agli ordinamenti didattici effettuate nell'ultimo triennio;
- b. ampliare l'offerta formativa progettando nuovi corsi innovativi in ambito ambientale, turistico e territoriale, valutando prioritariamente le possibilità di convenzionamento con altri Atenei italiani;
- c. promuovere, anche in considerazione del futuro calo demografico, i legami con Atenei nazionali e internazionali, anche con particolare riferimento ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- d. erogare attività didattiche comuni a più corsi di laurea per l'acquisizione delle competenze trasversali degli studenti;

- e. consolidare l'alta formazione con particolare riferimento alle esigenze documentate del territorio, e/o tematiche innovative, e/o in relazione alle competenze scientifiche presenti in Ateneo.

MACRO-AREA 2: RICERCA (MR): sviluppare ricerca di elevato profilo per generare nuova conoscenza per il territorio e la società:

- a. sostenere la produzione scientifica di elevato profilo;
- b. sostenere la partecipazione a reti e progetti nazionali e internazionali;
- c. sostenere un sistema di valutazione e valorizzazione della qualità della ricerca;
- d. consolidare il ruolo dei centri di ricerca.

MACRO-AREA 3: TERZA MISSIONE (MTM): sviluppare collaborazioni ed essere punto di riferimento per il contesto sociale ed economico locale:

- a. Sostenere e valorizzare le convenzioni e le collaborazioni con enti territoriali pubblici e privati;
- b. rafforzare la disseminazione sul territorio delle attività dell'Ateneo;
- c. rafforzare e rendere più strutturale il rapporto con i portatori di interesse.

MACRO-AREA 4: GESTIONE E SERVIZI (MGS): implementare i servizi perseguendo logiche di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, con particolare attenzione ai processi di digitalizzazione:

- a. Proseguire nelle attività di interlocuzione finalizzate alla stabilizzazione dei finanziamenti con lo sviluppo delle attività universitarie, anche attraverso la definizione di un accordo di programma con lo Stato e con la Regione, di durata almeno triennale;
- b. consolidare il processo di transizione al digitale;
- c. consolidare l'utilizzo dei social e del sito, con l'implementazione di sezioni multilingua;
- d. rendere funzionale la nuova sede e supportare la realizzazione del completamento del campus e dello studentato;
- e. potenziare le competenze trasversali e di settore del personale mediante piani di formazione e di aggiornamento.